

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 24 gennaio 2023

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE
ing. Alessandro Betta dott. Giorgio Osele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Arco



Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ha disposto a suo tempo che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisse alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali, impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 36 dd. 12/6/2013 ha approvato uno specifico documento riguardante gli indirizzi, le direttive e le misure per il controllo della gestione e il contenimento delle spese delle società controllate dal Comune di Arco, in attuazione del protocollo d'intesa di data 20 settembre 2012.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi approvato con Decreto Sindacale n. 28 di data 19 maggio 2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. In data 20 aprile 2016 e stata predisposta l'apposita relazione, sottoscritta dal Sindaco, concernente i risultati conseguiti in riferimento al citato Piano.

Successivamente è intervenuta l'approvazione, a livello statale, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 210 di data 8 settembre 2016 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016.

Di conseguenza anche il legislatore provinciale è tornato sull'argomento con la duplice finalità di adeguamento al quadro nazionale e di efficientamento della spesa pubblica e dello strumento societario, attraverso l'articolo 7 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19. Questa disposizione è intervenuta su più ambiti:

- a) la riformulazione dell'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale 10 febbraio 2005,
 n. 1, con particolare riferimento allo strumento del programma di riordino;
- b) la rivisitazione dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, relativamente alla tematica della composizione degli organi collegiali e alla remunerazione dei compensi, con

estensione agli organi di controllo e ai dirigenti;

- c) il contenuto già in parte previsto dall'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre2010, n. 27, in ordine alla legittimazione (modalità, limiti ed oggetto) dell'azione amministrativa della Provincia e degli enti locali nel costituire o partecipare in società;
- d) il tema del personale delle società con la finalità di adeguare la legge provinciale 3 aprile1997, n. 7, alle novità sancite dagli articoli 19 e 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- e) la questione spiccatamente caratteristica, che scaturisce dalla decisione di costituire il polo dei trasporti, riunificando gli enti proprietario delle infrastrutture e gestore dei servizio di trasporto pubblico locale;
- f) le opportune disposizioni transitorie e finali, per raccordare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia e degli enti locali, il regime normativo da applicare alle società interessate in futuro dalla quotazione in borsa e l'adeguamento degli statuti entro un unico termine in ragione delle novità introdotte a livello statale e provinciale.

In riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm. (TUSP sulle società partecipate) e dal citato art. 7 della legge provinciale n. 19 dd. 30/12/2016, con deliberazione consiliare n. 52 dd. 20/9/2017 si è provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune ed alla individuazione delle partecipazioni da alienare, ricognizione che ha costituito aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015.

Inoltre, entro il 31/12/2017, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss. mm., si è provveduto all'adeguamento degli statuti delle società "in house" alle nuove disposizioni normative introdotte.

Con deliberazioni annuali approvate dal Consiglio comunale (da ultimo con deliberazione di data 27/12/2021) si è provveduto alla ricognizione periodica triennale delle partecipazioni societarie e al relativo programma di razionalizzazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 bis della LP 1/2005 e dall'art. 24 della LP 27/2010.

La Provincia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 787 dd. 9/5/2018 ha approvato i criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia. Il Consiglio delle Autonomie, in data 11/4/2018 ha inoltre approvato lo schema di protocollo per l'individuazione del sistema di amministrazione e di controllo e delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate e partecipate dagli Enti locali. Intesa che ha in parte innovato quanto previsto dal sopra citato Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Nell'ambito delle partecipazioni societarie del Comune, un ruolo strategicamente importante è svolto dalle società controllate alle quali il Comune ha attribuito specifici servizi o funzioni.

Amsa srl fin dalla sua nascita e ancor prima quando era una municipalizzata, si caratterizza per essere organismo strumentale mediante il quale il Comune perseguite le proprie finalità istituzionali

in ragione di quelli che sono servizi pubblici locali e gli altri servizi di carattere strumentale e di interesse generale che sono stati affidati.

Con la concessione, nel 2016, dell'immobile della stazione delle autocorriere e nel 2019 il compendio immobiliare di proprietà comunale comprendente i fabbricati dell'ex oratorio e dell'ex macello di via della Cinta, per una loro sistemazione e successiva gestione, alla società viene riconosciuto un ruolo nel supportare il Comune nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare con scelte e modalità di utilizzo che sono in linea con gli scopi statutari della società. La volontà dell'amministrazione comunale è quella di proseguire in tale direzione.

Gestel srl è ormai una realtà consolidata con un ruolo fondamentale per gli enti soci rispetto ai servizi e alle funzioni strumentali che esercita in campo tributario e di gestione di talune entrate.

Fra le partecipazioni che non sono di controllo o lo sono congiuntamente con altri Enti, vi è la partecipazione in AGS spa azienda fortemente radicata sul territorio dell'Alto Garda e che opera in un settore strategico come quello energetico e attività correlate. La partecipazione del Comune, dal 2018, non è più simbolica ma ha assunto una sua rilevanza (6,10%) grazie all'operazione di permuta che ha visto l'acquisizione di azioni della società a fronte della cessione degli "assets" del gas metano di proprietà del Comune. Nel contesto di tale operazione va segnalato l'impegno della società ad operare, nel breve medio periodo, importanti investimenti sul territorio comunale nel campo delle energia rinnovabili. Va anche ricordato che la società gestisce (quantomeno fino alla prossima gara d'ambito provinciale) un servizio pubblico locale come la distribuzione del gas metano.

Anche la partecipazione in Farmacie comunali spa risulta strategicamente importante in quanto consente di gestire la farmacia comunale di Bolognano attraverso una società "in house" che raggruppa una pluralità di enti soci sul territorio provinciale e quindi di poter fare sistema in tale settore di attività. A fine 2017 è stato perfezionata l'acquisizione del ramo d'azienda della farmacia di Bolognano per quanto attiene le scorte e altri beni mobili durevoli (mentre l'acquisizione del compendio aziendale, compreso l'avviamento è avvenuta a titolo gratuito dal 01/01/2017, come previsto dal contratto di servizio sottoscritto nel 2000), Ciò ha consentito di procedere, a decorrere dall'1/1/2018 con un contratto di concessione amministrativa, sempre a Farmacie Comunali spa e con le modalità dell'"in house" del compendio aziendale riguardante la farmacia di Bolognano.

Fra le partecipazioni strategiche per il Comune vi è anche quella in Garda Dolomiti spa, società a suo tempo costituita in base ad una precisa norma provinciale e che vede coinvolti sia soggetti pubblici che privati in un settore di attività fondamentale per l'economia locale come quello del turismo e della sua promozione.

Altre partecipazioni sono riferite a società c.d. di sistema, costituite a suo tempo dalla Provincia Autonoma di Trento e alla quale il Comune, al pari di altri Enti partecipa la fine di poter affidare taluni servizi con la modalità dell' "in house". È il caso di Trentino Trasporti spa, la quale risulta attualmente affidato il servizio di trasporto pubblico locale. Si tratta di un affidamento il cui disciplinare, recentemente sottoscritto, fissa il termine al 30/6/2024.

Altra società partecipata e affidataria di servizi "in house" è Trentino Digitale spa cui sono

affidati in particolare taluni servizi strumentali inerenti la gestione informatizzata del personale.

Infine altre partecipazioni di minor rilievo, sia per la valenza strategica della società che per la quota di partecipazione detenuta sono riferite a: Primiero Energia spa, Gardascuola società cooperativa, Consorzio dei Comuni Trentini, società cooperativa, anch'essa con le caratteristiche della società "in house".

Di seguito si riporta, per ogni partecipazione societaria, un prospetto con i dati maggiormente significativi della partecipazione e dei rapporti fra Comune e Società, tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune, oltre ad un prospetto riepilogativo delle partecipazioni societarie.

AZIENDA MUNICIPALE SVILUPPO ARCO S.R.L.					
C.F. 01683140220	Valore partecipazione su capitale sociale		Valore partecipazione su patrimonio netto		Quota di partecipazione
	€ 10.988.992,00		€ 16.856.302,00		100,00%
Settore di attività prevalente Codice ATECO	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA (I.56.3)			(I.56.3)	
Tipologia di società	SOCIETA' CONTROLLATA - Società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico				
ATTIVITA'	Realizzazione e gestione di impianti sportivi rivolti alla pubblica fruizione, di strutture turistico-ricettive e/o adibite a manifestazioni culturali, esecuzione opere pubbliche connesse, strumentali e/o propedeutiche alle predette attività, realizzazione e gestione di parcheggi. (affidamenti diretti in house)				
Funzioni attribuite e gestione di servizi pubblici locali per l'amministrazione	Affidamento di servizi pubblici locali mediante le modalità in house: aree di sosta a pagamento e piscina comunale. Affidamento di altri servizi di interesse generale e strumentali: campeggi e immobile "Casinò di Arco".				
Obiettivi di Programmazione nel triennio 2023-2025	Vedasi quanto riportato più avanti alla voce "indirizzi e obiettivi programmatici" del capitolo "Gli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP)" della Sezione operativa				
ANNO			2019	2020	2021
Capitale sociale			10.988.992,00	10.988.992,00	10.988.992,00
Patrimonio netto al 31/12			16.261.912,00	16.285.764,00	16.856.302,00
Valore della produzione			2.801.146,00	1.697.719,00	2.672.012,00
Costi della produzione			1.877.380,00	1.714.310,00	1.980.435,00
Risultato di esercizio			694.246,00	23.852,00	570.537,00
Utile distribuito all'Ente nell'anno			0,00	0,00	0,00
Oneri per contratti di servizio		impegnato	46.911,88	12.041,80	16.118,32
		pagato	120.069,81	8.707,14	18.627,76
Trasferimenti di capitale in conto esercizio		impegnato	79.778,00	79.778,00	80.656,00
		pagato	0,00	0,00	80.656,00
Trasferimenti di capitale in conto capitale Oneri per copertura disavanzi Acquisizioni di capitale finanziati dall'Ente		impegnato	0,00	0,00	0,00
		pagato	0,00	0,00	0,00
		impegnato pagato	0,00	0,00	0,00 0,00
		impegnato	0,00	0,00	0,00
		pagato	0,00	0,00	0,00
Aumenti di capitale finanziati dall'Ente (non per perdite)		impegnato	0,00	0,00	0,00
		pagato	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)		impegnato	0,00	0,00	0,00
		pagato	0,00	0,00	0,00
Crediti nei confronti della società			136.855,10	158.153,07	199.576,18
Debiti nei confronti della società			11.468,82	81.459,00	82.777,33